CITTA' DI VENEZIA

CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPI CONSILIARI

Gruppo Misto

GRUPPO MISTO

Venezia, 19-02-2020

nr. ordine 1819
Prot. nr. 37

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza
Alla Presidente della I Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare I Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Costituzione della società Ponte della Libertà Srl per la costruzione del nuovo stadio di Tessera – Venezia.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

PREMESSO CHE:

- In data 18 febbraio 2020 svariati quotidiani riportano la notizia della costituzione di una società denominata Ponte della Libertà Srl che avrebbe come scopo lo sviluppo del progetto relativo al nuovo stadio di calcio a Tessera;

- il *Corriere del Veneto* titola, ad esempio: "Da Mion a Beraldo cordata veneta per il nuovo stadio" (**allegato 1**). *La Nuova Venezia*, scrive: "Il progetto per Tessera – Stadio da duecento milioni ecco chi sono gli investitori. Mion, Seno, Bossi, Cerchiai e Beraldo. Ecco i soci dello stadio da 200 milioni" (**allegato 2**). Infine, *Il Mattino di Padova* esce con il titolo: "Mion, Cerchiai, Bossi, Beraldo soci per lo stadio di Tessera business che vale 200 milioni" (**allegato 3**);

- si configura un azionariato che vede assieme, in modo che appare perlomeno inopportuno, direttori di giornale, dirigenti pubblici e importanti imprenditori operanti nel medesimo territorio.

CONSIDERATO CHE:

- Esiste un dovere di esclusività, su cui la giurisprudenza si è espressa più volte, che stabilisce che il dipendente pubblico debba dedicare al proprio servizio tutta la propria capacità lavorativa, intellettuale e materiale;

- all'interno della citata società privata pare siano presenti come soci anche Pubblici Dirigenti. Considerata la vigente normativa che disciplina l'incompatibilità e/o il cumulo degli impieghi e incarichi dei lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come ad esempio l'art. 9 primo comma del D.LGS n. 39 del 2013 che stabilisce espressamente per i dipendenti pubblici l'incompatibilità degli incarichi e cariche in enti di diritto privato (e quindi società commerciali) che siano regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ai dipendenti stessi. Si sottolinea in modo particolare che anche a prescindere dall'origine dei finanziamenti con cui opererà tale società, comunque l'amministrazione comunale sarà tenuta ad effettuare dei controlli e delle verifiche e di qui la incompatibilità emerge evidente.

SI CHIEDE AL SINDACO:

- se sia rispettosa della normativa vigente la presenza dei suddetti dipendenti pubblici nella compagine sociale della società menzionata in premessa.

Allegati: allegato 1 - articolo di stampa, allegato 2 - articolo di stampa, allegato 3 - articolo di stampa.

Ottavio Serena

Renzo Scarpa

Ca' Farsetti, San Marco 4136 - 30124 Venezia - tel. 041 274.8666 - fax
email gruppomisto@comune.venezia.it